

Numero della proposta

52

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione 1867.

Proposta di Legge presentata nella tornata del 31. Genn. 1867.  
dal Ministro Dei Lavori Pubbli.

OGGETTO

Relatore

Approvata nella tornata del

1867

Scritto a mano inedito  
del Ministero di Guerra Pubbli-  
ca

V. 92

171

Classificazione di Strade - a completamento  
nella rete delle strade nazionali

Lignani

Scritto al - 31. Giugno 1867.

Leoni

Col Decreto Reale del 17 No-  
vembre 1865 darsi esecuzione  
all'articolo 12 della Legge sui  
Lavori Pubblici, del 20 Maggio  
dell'anno medesimo, pubblican-  
dosi l'elenco di quelle Strade  
esistenti o in corso di costru-  
zione che rimangono da essere  
nazionali.

Ma quell'elenco non poteva  
comprendersi fra le nazionali,  
strade che già non avevano tal  
carattere, e ~~non~~ <sup>molto</sup> numero e assigua-  
re fra le nazionali, linee stra-  
dali che non ancora fossero de-  
clarate, e perciò il Re, le  
giustamente riservate, ogni ag-  
giudicare al primo elenco,  
che commetterà al Governo del  
Re di pubblicare.

Ho l'onore quindi, o Signor,

di presentarsi la proposta, della  
suppletoria, classificazione di  
quelle strade, che si reputano ave-  
re i caratteri di nazionali, e che  
avuto riguardo alle circostanze  
attuali, si credono sufficienti;  
a rendere completa, la rete delle  
strade nazionali, nel continente  
italiano, secondo, già provvedu-  
to alla rete stradale della Sardegna  
e della Sicilia, con appo-  
sita legge. Questo progetto di  
legge classifica, strade che si  
trovano in tre stati diversi;  
cioè strade sistimate, ora man-  
tenute dalle Provincie, strade  
in corso di costruzione a cari-  
co delle Provincie, prime stra-  
de, a costruirsi di nuovo;  
e l'art. 1.º per le due prime cate-  
gorie di strade, la Legge che si  
propone, provvede, sufficienti-  
mente, per le ultime non co-  
stituisce se non la obbligazione  
di farle, nello Stato di costruzione,  
la spesa necessaria, rimettendo  
ad altri provvedimenti del Par-

lavoro di farsi, si sa o no, l'idea  
ca sui lavori, alla fine di altri  
no i progetti, tecnici e altri, ope-  
re a farsi.

Fra le prime, cioè fra quelle,  
già costruite, o presso a com-  
piersi, ce ne hanno alcune, per  
le quali, lo Stato costruisce, o tut-  
ta, o la maggior parte, dell'op-  
ra, e contro la cui esclusione,  
coll'elenco del 17 d'aprile del  
1865, viene reclamato, ed  
i Consigli Provinciali, ed  
altre, ce hanno che le Pro-  
vincie, si tenessero, e fin qui  
mantengono, ma che, debbono  
passare allo Stato, avendo i  
caratteri diffiniti, coll'arte-  
colo 10 della Legge del 20  
del 1865, per le strade nazione-  
li. Fra le strade a costruirsi,  
si compresero specialmente, le  
linee complementari e le line-  
marginali delle grandi Strade,  
già costruite ed ora nazio-  
nali nelle Provincie, e capi-  
tali, per quisa d'ordine,

+ o regia



quella parte, ed ho o abbia  
una rete variazionale, con  
rivata ai bisogni delle popolazioni  
ricche, allo sviluppo delle forze  
vive, ed allo smaltimento delle  
convenienze provinciali, con  
sardiaci e camerali, che il Go-  
verno ha premura di vedere  
inteprese, e colla determinazio-  
ne delle linee e Pariazionali,  
e con opportuni sussidi inter-  
ni di provvidenza.

Intanto, o Signori, passo ad  
esporre, che io ho esaminato  
ed ho fatto studiare da una  
speciale Commissione di uomini  
teorici non solo il modo di com-  
pletare la rete variazionale, ma  
benanche tutte le domande ed  
i reclami pervenuti al Gover-  
no dai vari Consigli Provin-  
ciali, dai vari Consigli Camerali  
per la classificazione delle fra-  
zioni, e come se può dirsi, che  
esso, rivelato dalle nostre con-  
venienze provinciali, ha da

attinto strettamente a ...  
ge organica ...  
che, non può sostenersi, che ...  
bratamente, abbia tramutato ...  
tenza, conto di tutti quei ...  
ressi, che hanno mitto ad usoo ...  
soddisfatti.

Lari<sup>no</sup> C

Espressi così in generale,  
gli in Fudimenti del Ministero,  
vi accennerò ora brevemente,  
ragioni delle singole proposte.

1° Per la provincia di Lari  
no va classificata, sia la spio  
nate di una scato esclusivamente  
te militare, la strada d'Alfice  
giocare pel tratto da ...  
a Serrateilly, rassicurandoci  
di le condizioni espresse nel  
l'art 10 Camminato della legge  
20 Marzo 1865, perche  
la comunicazione principale  
col centro del Vicariato, col  
partenza di Serrateilly.

chil. 33,390

2° Nella provincia di  
Arezzo si rinvocano lo stesso  
carattere, nella strada d'Alfice  
fra Edole e il confine con

la provincia di Torino per  
lo F. asse, fino ad una linea  
la strada internazionale, uscita  
Stebuis, che trovandosi così  
congiunta con quella del  
Canale, accresce l'interesse di  
quella di Espira

25

3: Per la provincia di Reggio  
d'Emilia, è da stabilirsi la  
parte nazionale; la strada da  
Reggio a Montona, come  
parte della comunicazione  
che verso il Nord andava a  
Verona d'onde si tirava per  
Brescia e Bergamo all'Or  
per Vicenza e Venezia all'E  
mentis di pratica al Nord  
verso i limiti stati Quercia  
ei, presentata eminentemente  
caratteri voluti, cioè l'anno A  
e B. Del sopra citato articolo  
di legge.

4: Nella provincia di  
Torino si deve attribuire il ca  
ratter di strada internazionale  
a quella che lega la Emilia  
con la vicina Repubblica

di S. Severino.

5: Per le provincie di Tivoli  
e di Albino via insubrica, tra le  
Mariani, la strada detta di  
Cassana che va S. Ginstino, /  
brija/ per Rocca Traversara, San  
giovanni, e Pescatello, S. Angelo  
in Vada ed Albino giunge a  
Fossanbrando, e per S. Ginstino,  
Bosco S. Sepolcro mena al Lago  
di, giacchè è parte integrante  
di una grande comunicazione  
Cappuccina fra il lago e Vi  
vano. L' Ordinatio a Tivoli  
lungo la quale s'incontrano  
le città di Lariano, Pisa, Fi  
renze, ed Arezzo, ed altri ca  
ratteri sui Cammini di Ciel  
ripetuto articolo.

6: Per la provincia di Cur  
cana è da ritenersi, quale com  
piimento della strada già di  
chiarata, mariana, da Fiesse  
di, ad Orvieto il luogo non  
co Cea detto sulla ferrovia  
littorale, nel tratto da Orvieto

Conte 90

10 11

2

a S. Remetto il tratto  
7: e della provincia del 2° Obby  
e il 11 è già a carico dello sta-  
to che lo ha costrutto il tratto  
della strada Marittima da  
Cuneo a Raiuno; ora io  
penso d'averli interez fra le  
Stazioni, l'intera strada Mar-  
ittima da Lora per Civitella,  
Raveto, Cuneo, e Torca-  
caruso a Raiuno, come sul-  
ta, che attraversano la catena  
principale degli Appennini, e  
prevedendo, mediante le grandi  
strade, cui si congiungo, nei  
suoi due estremi, la più agevo-  
le comunicazione fra il ter-  
reno in Napoli e l'Adriatico  
a Pescara, e nei casi con-  
templati nei §§ 2 e 3 dell'ar-  
ticolo sopra citato. Per il com-  
piimento di questa strada la  
legge 17 Maggio 1865 N. 2304  
aveva assegnato un fondo  
di L. 1,390,000, della quali  
solo L. 150,000 furono stan-

720

riat, nel dicembre 1863, e  
 che quest'opera, in a sua finca, sa  
 fa le stanz, Parian el; col regio  
 Decreto 17 d'Agosto, 1864, l'es  
 equamento non ebbe a' un effetto  
 ma ora per deliberazione del Par  
 lamento può farsi in un modo, per  
 procedere alla costruzione della  
 strada. A questo scopo si pro  
 pone di inserire o ligari un ar  
 ticolo speciale (193) nella legge.

Gm. L

8° La strada reg. d'Abuiani  
 dal Polterno per S. Maria a la  
 staldisandro presenta un anda  
 mento difettosissimo per l'al  
 tezzanti di lunghezza, e assissi  
 me, salute, e sicurezza. Per de  
 creto di S. A. R. il Principe rego  
 no, allora suo governatore  
 di S. M. nella provincia d'Apu  
 letano, ne fu nel 1861 intrapresa  
 la rettifica, che è ancora in via  
 di costruzione. Tale rettifica  
 viene, che la per limiti, il sito  
 detto la Raviccola e il Co  
 mune di Alfieri che ora c'è al  
 l'incirca fra le stanz, e a' riva

Il proprio il paraggio del Polterno  
 # che è nel bivio del Polterno

48

vari, in cui si è del tutto  
ora a carico dello stato per  
sicurezza, che non è passabile per  
le strade provinciali.

9. Sulla strada Provinciale di  
Caltanissetta, essendo in pessime con-  
dizioni di praticabilità per  
lunghe ed erte salite, e mal-  
ferma per grandi frangimenti  
che attraversa, la strada attuale  
dal tronco da Campagna per  
Oliveto, Lanciauro e Muro, de-  
ve essere sostituito l'attuale  
interramento fin dal 1852 dal  
la milliarca 46 che è sotto  
Campagna per Castorice, Oli-  
veto + passeggiata di Lanciauro, Ra-  
no al punto della Gaglia  
presso Caltanissetta, il quale si  
trova costruito per più del  
la metà di 95 chilometri che  
ne compongono tutta la  
lunghezza.

I territori attraversati  
con questo tronco di strada  
appartengono alle provincie

+ passaposte Tempate, e per  
un tronco aperto dalle Riforme  
ferruviane per il

vicino 47

95

di Salerno, che si trova a  
E da tutti li, la n. si a  
dione Coarcedo, ripreso di un so-  
p. Est per monopoli, e altri  
eternali, delle Calabria, il  
miglio 65, presso la Guadagna  
Ganga. Si costruirà, con  
95 chilometri di nuova strada  
e saranno costruite le lunghezze  
estensive, salute, dello scampo  
e di Campotrice.

10. Nelle provincie di No-  
liz e Capitanata, s'incontra  
la strada, che parte da Capula  
Taurina, delle quali quest'ul-  
tima è in Capitanata, nella  
parte da Vicienza al fiume  
Gastano, ed in Calabria, dal Gas-  
tano, sin presso Venebraturo  
che si unisce a quella che  
parte, la quale, va ad insen-  
nare, la strada Nazionale,  
negli Appennini in Terra.

La loro è opinione che  
spendo la strada da Vicienza per Equino,  
fino ad Terra <sup>quasi ritenuta</sup> sia la strada  
la, parte per la strada.





L

...  
Fada dei Pute è n...  
un pont, all'...  
Bottari vicinit, E' pr...  
to per £ 150,445-

Viciana C

Nella strada Appia ten  
vite, mancano alcuni pezzi  
vicinamenti in Capitanata, ed in  
Molin, circa 8 chilometri, alla  
costruzione di qualità di buona,  
attualmente, e che sarebbe  
mandarsi a compimento con  
e sarà accorato; per serio  
namenti, fra, che, come si fa  
di assumere il carico è stato.

714

11- Per le provincie di Bari  
e di Basilicata la strada da  
Bari per Altamura, e l'atera,  
Potenza, Vicini ad Cervintra  
sulla nazionale delle Calabrie,  
attraversando l'Appennino,  
e riunendo convenienti cen  
tri di popolazione da per,  
classificata per le nazionali.

180

La parte maggiore di questa  
strada è costituita, come su  
cava tra Matera e Potenza,

con la già nota, in cui  
95 sono compresi, e aperti, al-  
le parti, come è a un nover-  
so il maggio 1871, i restanti  
Mlt: 17 già in gran parte,  
presso che ultimati, ed ai qua-  
li si lavora attualmente.

12: Nella Calabria Citeriore,  
la due strade da Paola, sul ter-  
reno all'incrocio della strada  
Nazionale Cosentino, Calabria, pres-  
so la mille, 176, e quella Cal-  
bra mille, 154, a L. M. deo di  
Rassano sul mare, campeggia-  
no con la parte intermedia  
(della medesima strada della  
Calabria una comunicazione  
fra due massi importantissi-  
mi, e sic attraversando le  
cose, negli Appennini ha il  
carattere voluto dalla leg-  
ge per classificarsi fra le  
Nazionali.

13 Nelle provincie stesse,  
ed in quella di Catanzaro sa-  
rebbe da aprirsi, come Nazio-  
nale, una nuova strada, etc.

40

84  
Cosa Taurino per Tirasto an-  
za a viciniori colta la  
Giovanella delle Stalabuz al 2.  
parto sul Samato e quindi  
per risultato principale un  
cammino più diretto dell'at-  
ma Calabria a Caserta, e  
più alto, cui si unisce il giro-  
pe Tirasto, si ottiene così il  
cammino della Calabria Me-  
teriana 1.<sup>a</sup> e le altre provincie  
un allungamento di 17 e 18  
metri. Il 99 chilometri su co-  
struirsi possono valutar-  
si 700,000 lire.

33  
14 Nella Calabria Me-  
teriana 2.<sup>a</sup> offre lo stesso carat-  
tere, come all'incirca, l'op-  
pennino, la strada che dalla  
Stalabuz delle Calabrie a  
Tirasto va a Catanzaro, e  
che prolungata fino alla  
Marina di Catanzaro-  
prezentasi allora come unia-  
zione fra i due mari, al che  
è ora aggiungersi, che mette

36  
12 aprile 6

in comunicazione tra loro la  
senna e Catandaro, e queste  
due città con molti altri pic-  
coli con la ferravia da Casan-  
to a Reggio.

15. Nella Calabria Ultra 1<sup>a</sup>  
è da classificarsi tra le na-  
zionali come attraversante  
la catena degli Oppidini  
dal Tirreno al Jonio, la stra-  
da dalla Marina presso Gioia,  
per Gioia, Ravenna Casal-  
nuovo e Gerace all'incontro  
della ferravia sul lido del  
Jonio.

Riassumendo, o Signori, queste  
considerazioni io ho l'onore  
di proporvi che col 1<sup>o</sup> Gennaio  
1868 sia asseverato il mante-  
nimento di Lit. 766 di stra-  
da, che imporrà una spesa  
annua di <sup>circa</sup> Lit. 400 mila  
sia stabilito l'obbligo dello Sta-  
to di costruire altri Lit. 216  
di strade per completare la rete  
nazionale nella penisola.

60 abt

2<sup>a</sup> per W



Inam

189  
nazionali nella provincia

Il Governo si riterrà pago, quando abbia pronti i progetti delle opere ad eseguirsi sulle nuove linee, di domandarsi con speciali progetti di legge gli stanziamenti necessari, io spero che la spesa non abbia ad oltrepassare le £ 5,000,000, e che trattisi di strade a tracciato regolare, di marcia, e quindi le più difficili, e più costose.

Riterrà pago a provvedere alle strade nazionali nelle Province Venete, alla cui classificazione si provvederà entro il corrente anno per effetto del Real Decreto 16 Dicembre 1866 con cui fu estesa ai nuovi territori la Legge 20 Marzo 1865 sulle opere pubbliche. Se mai in futuro si verificasse qualche lacuna importante nella rete nazionale, il Governo sarà sollecito di precorrere le vostre deliberazioni.



# Progetto di legge

Vittorio Emanuele II  
per Grazia di Dio e per volontà della Nazione  
Re d'Italia

## Articolo 1°

Sono classificate a datare, dal 1° Gennaio 1868 fra le  
strade Nationali, in aggiunta a quelle nominate nel De-  
creto Reale 17 Novembre 1865 le seguenti:

Numero della strada nella classificazione	Denominazione delle strade - 8	Limiti di ciascuna strada - 12	Province e luoghi principali attraversati - 14
28 a n/2 31 a	Da Firenze ad Ancona degli Abruzzesi -	Da Loreto alla foce riva Adriatica, Rettificazione dal Gotterno alle pinne del lago della Ravenna ad Alfisena -	Prov. d'Ancona = Brece tirato di complemento - Province di Campobasso e di Capri - Avindola, Colle, Castellone, Alfisena -
35 a	di Matera -	Rettificaz. della mill. 45 da Napoli sotto Campagna ad Atella -	Province di Salerno, <u>Avellino</u> e <u>Potenza</u> = Contursi Oliveto - <sup>Porto Tompaso</sup> <u>Vassallo</u> di Larva, Nuovo <sup>Ponte</sup> <u>Castello</u> sulla <u>gna</u> presso <u>Atella</u> -
36 a	Delle Calabrie	Rettificaz. dal la mill. 45 da Napoli alla 65	Province di Salerno, <u>Avellino</u> e <u>Potenza</u> = <u>Positano</u> del tracciato della precedente deviazione sino a Contursi; poi si avvicina a Palo, Buccino - percorso le alture di Pertosa, e va alla <u>gna</u> di <u>Largo</u> , nelle vicinanze di <u>Polla</u> -
36 b	Delle Calabrie	Denominazione della Strada sul Janiculum di Rossano, l'altre sul terreno a <u>Paola</u> -	Prov. di Calabria, <u>Lecore</u> = Part. la prima dalla mill. 154 presso S. Salva di Spezzano Albanese, e per <u>Ter</u> <u>ranova</u> alla <u>ferrovia</u> , a S. Mauro; l'altre sul terreno a <u>Paola</u> -



Numero della strada nella classificazione	Denominazione delle strade	Limiti di ciascuna strada	Provincie e luoghi principali attraversati
			tra dalla milles. 176 per S. Felice a Paola, le due col tratto intermedio della Nazionale costituiranno importanti comunicazioni fra i due mari.
36.c	Delle Calabria	Diramazione da Ciriolo per Catantandaro, ferravia alla marina fino alla Marina	Provinc. di Cal. <u>Uff. 2<sup>a</sup></u> Ciriolo, Catantandaro, Marina
36.d	Delle Calabria	Diramazione che parte da Gioia Taormina, Paduana, Lilla nuova, per sua a Gerace S. Spirito e Gerace, ed alla sua marina dove raggiungerà la ferravia	Provinc. di Cal. <u>Uff. 1<sup>a</sup></u> Gioia Taormina, Paduana, Lilla nuova, Gerace S. Spirito, Gerace
39	Della fortezza di Gerace	Da Pinerolo alla fortezza di Gerace	Provincia di <u>Caserta</u> - Pinerolo, Gerace
40	Dell'Apulia	Da Edole alla strada dello Stelvio	Provinc. di <u>Brescia e Sondrio</u> - Edole e Tosso
41	Mantovana di Reggio Emilia	Da Reggio a Mantova	Provincie di <u>Reggio e di Mantova</u> - Reggio, Guastalla, Mantova
42	di S. Marino	Da Rimini al confine della Repubblica di S. Marino	Provincia di <u>Forlì</u> - Rimini e confine di S. Marino
43	di Caserta	Da Aversa a Caserta	Provincie di <u>Caserta e Benevento</u> - Aversa, Caserta, Benevento
44	Marsicana	Da Lora a Caserta	Provincie di <u>Caserta e Benevento</u> - Lora, Caserta, Benevento
45	di Pontre ed Appulo Sannitica	Gerace a Lucera	Provincie di <u>Molise e di Capitanata</u> - Gerace, Lucera, Benevento



Numero della strada nella classificazione	Denominazione della strada	Limiti di ciascuna strada	Provincie e luoghi principali attraversati
16	Appulo Lucana Bari-Auletta	Bari-Auletta	Vinchiaturo, Gildone, Celio, Gambatesa, Sotturaba, Motta, Lucera, Prato di Bari, Basilicata, Princip. cit. Bari, Altamura, Matesa, Miglianico, Foggia, Potenza, Grottole, Grassano, Vietri, Auletta, Trivigno, Vaglio, Potenza, Vietri, Auletta

### Art. 2.

Le strade ora in mantenimento ed in costruzione a carico delle Provincie saranno dalle Provincie stesse consegnate allo Stato per il primo Gennaio 1868, secondo gli art. 88 e 89 della legge 20 Marzo 1865 sulle spese pubbliche.

Di fondi stanziati nei Bilanci Provinciali per dette strade, e che non fossero stati impiegati, saranno applicabili le disposizioni dell'art. 90 della detta legge.

### Art. 3.

Per il compimento della strada Marittima sarà provveduto con fondi assegnati dalla legge 17 Maggio 1865 N. 2304, e da stanziarsi secondo i bisogni, nei Bilanci 1868 e seguenti dei Lavori Pubblici.

### Art. 4.

Quei tronchi di strade che, compiute le deviazioni e le nuove linee stabilite dalla presente legge, cessano di essere



nazionali, e siano utili alle comunicazioni, vengano  
no dal Governo del Re, classificati, fra le strade Pro-  
vinciali -

REGIA ORDINANZA

del Ministero dei Lavori Pubblici, in udienza del 17 dicembre 1865

CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE NAZIONALI

Segue Allegato

Decreto Reale 17 Novembre 1865 colla sigla a. 1111



12 + 202

*allegato*

**RELAZIONE A S. M.**

**del Ministro dei lavori pubblici, in udienza del 17 dicembre 1865**

SULLA

**CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE NAZIONALI**

**Stre,**

*Corrispo  
lettura*

Dopochè con savie leggi fu sanzionato e messo in atto il principio d'unificazione dell'imposta nelle diverse parti del Regno, ne conseguì la necessità di provvedere del pari coll'unificazione della legislazione amministrativa, acchè tutti i comuni e tutte le provincie avessero a sostenere le spese obbligatorie degli stessi pubblici servizi; a questo scopo mirano appunto le varie leggi che, approvate dai due rami del Parlamento, la M. V. si degnò di sanzionare insieme unite nella legge del 20 marzo 1865, N. 2248.

La legge parziale che regola il servizio delle opere pubbliche contiene, fra le altre disposizioni, le norme generali ed uniformi, secondo le quali debbe essere in avvenire scompartito fra lo Stato, la provincia, il comune ed i privati il carico della manutenzione e sistemazione delle strade e dei ponti, non che la spesa della costruzione, e del mantenimento degli argini contro fiumi e torrenti, e quella infine per costruzione e mantenimento di porti, fari ed altre opere marittime. La legge però si limita a formulare i principii generali delegando al Governo di V. M. l'incarico di applicarli, e di stabilire con successivi decreti reali la ripartizione o classificazione delle opere suddette nelle diverse categorie dalla legge medesima prestabilite.

Ora gli effetti economici della classificazione delle strade nazionali dovendo aver principio fin dal 1° gennaio 1866, il Riferente si onora di sottoporre intanto all'approvazione di V. M. il

risultato degli esami fatti, a senso degli articoli 10, 11, 12 della ripetuta legge sulle opere pubbliche, per separare le strade che debbano rimanere a carico dello Stato da quelle che debbano passare in altre classi inferiori, riservandosi di sottoporle successivamente i progetti di classificazione delle opere idrauliche e di quelle marittime, tosto raccolti i dati e gli elementi che a quest'effetto si rendono necessari.

Nell'art. 10 della legge sono determinati in massima i caratteri, ovvéro le qualità e il grado d'importanza che debbano avere le strade per essere conservate nella classe delle nazionali, e l'art. 11 stabilisce il principio che non possa essere nazionale, salvi alcuni casi speciali, quella strada la quale unisca due punti del territorio già collegati da una ferrovia.

Il Riferente pertanto avendo distinto sulla generalità delle attuali strade nazionali quelle che riunissero i più eminenti gradi d'interesse generale dello Stato, e non cadessero sotto la riserva stabilita dal susseguente art. 11, ne ha formato l'elenco prescritto dal successivo articolo 12.

Chiamate poscia le rappresentanze provinciali ad emettere le deliberazioni di loro interesse, parecchie di queste hanno proposta l'aggiunta di alcune nuove strade, delle quali una parte soltanto fu riconosciuta ammissibile dal Consiglio superiore dei lavori pubblici e dal Consiglio di Stato, e su questa minor parte il Riferente ha stimato doversi ancora fare qual-



che emendamento, per la ragione essenzialmente, che non ha creduto stare nella sua facoltà di comprendere nell'elenco delle strade nazionali altre linee all'infuori di quelle già considerate tali prima della nuova legge, sembrando abbastanza esplicite a tale riguardo le parole dell'art. 12, che fanno soltanto facoltà al governo di determinare quali delle strade esistenti od in corso di costruzione rimangano nazionali.

Se però il riferente ha creduto di osservare, così operando, gli stretti limiti dal Parlamento assegnati al mandato del Governo, riconobbe d'altra parte come la rete delle strade nazionali rimanga imperfetta e difettosa, e come occorra di completarla con altre linee. In questo intendimento e per preparare le basi di nuove proposte da sottoporsi al potere legislativo a seconda dell'ultimo alinea del già citato art. 12, ha in questi giorni nominata una Commissione di uomini competentissimi coll'incarico di segnalare al Governo le lacune che tuttora si verificano nel nostro sistema delle strade nazionali.

Non avendo poi le condizioni sanitarie di alcune provincie consentito di poter raccogliere i voti di tutte le rappresentanze provinciali con quella sollecitudine che sarebbe stata necessaria, nè potendo certamente essere compiuti prima che si apra il nuovo esercizio finanziario (in cui debbe andare in esecuzione la nuova classificazione stradale) gli studi ordinati dal Ministero della guerra per stabilire le linee di difesa militare dello Stato, dal risultato dei quali poter riconoscere con sicuro fondamento quali altre strade fossero per avventura da aggiungersi al novero delle nazionali sotto l'aspetto militare, il Riferente ha dovuto attenersi tanto più rigorosamente alle disposizioni restrittive dell'art. 10, limitando per ora la classificazione delle strade nazionali a quelle sole linee, la cui qualificazione d'interesse nazionale fosse tale da non ammettere alcuna sorta di dubbio.

Piacca adunque alla M. V. di apporre l'augusta Sua firma al decreto che il Riferente ha l'onore di sottoporle, con cui viene approvato l'elenco delle strade nazionali del Regno, ad eccezione di quelle della Sardegna e della Sicilia, per la classificazione delle quali è già provveduto colle speciali disposizioni dell'art. 86 della ridetta legge.

~~Il numero 2633 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:~~

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduta la legge sulle opere pubbliche che costituisce l'allegato F della legge 20 marzo 1865, n° 2248, per l'unificazione amministrativa del Regno;

Veduti gli articoli 9, 10, 11 dell'accennata legge, che distinguono le strade ordinarie d'uso pubblico in nazionali, provinciali, comunali e vicinali, e determinano specialmente i caratteri e le condizioni che debbono riunire le strade della prima classe;

Veduto l'art. 12 della stessa legge, col quale è fatta facoltà al Governo del Re di stabilire con decreto reale quali delle strade esistenti od in corso di costruzione rimangono nazionali, secondo le norme stabilite nei precedenti articoli;

Sentiti i Consigli amministrativi delle provincie dello Stato sulle strade da comprendersi nella classe delle nazionali;

Udito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato;

Ritenuto che per la classificazione delle strade nazionali nelle isole di Sardegna e di Sicilia è provveduto colle speciali disposizioni contenute nell'art. 86 della legge medesima;

Sulla proposta del ministro dei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

**Articolo unico.** — Sono dichiarate nazionali le strade indicate nell'elenco annesso al presente decreto, visto d'ordine Nostro dal ministro dei lavori pubblici.

Il predetto ministro dei lavori pubblici è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti, pubblicato ed inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del regno d'Italia.

Dato a Firenze, addì 17 novembre 1865.

VITTORIO EMANUELE

S. JACINI



# ELENCO

delle strade nazionali a senso dell'art. 12 della legge 20 marzo 1865 sulle opere pubbliche.

DENOMINAZIONE delle strade	LIMITI DI CADUNA STRADA	PROVINCIE e luoghi principali attraversati
1 Da Brescia al Tirolo Italiano per Rocca d'Anfo	Da Brescia al ponte sul Caffaro	<i>Brescia</i> - Nave, Presceglie, Vestone e Rocca d'Anfo.
2 Del Tonale	Da Bergamo al passo del Tonale, confine austriaco	<i>Bergamo</i> - Seriate, Trescorre, Lovere e Rogno. <i>Brescia</i> - Erzano, Edolo, Vezza e Passo del Tonale.
3 Dello Stelvio	Da Monza al giogo dello Stelvio	<i>Milano</i> - Arcore, Usmate. <i>Como</i> - Cernusco, Lecco, Varenna, Bellano e Colico. <i>Sondrio</i> - Delebia, Morbegno, Sondrio, Grosio, Bormio e S. Ranieri.
4 Dello Spluga	Da Colico alla vetta dello Spluga	<i>Sondrio</i> - Verceia, Novate, Chiavenna, Campodolcino, e Pianazzo.
5 Da Milano a Lugano	Da Camerlata a Chiasso, confine svizzero	<i>Como</i> - Como e Borgovico.
6 Del Sempione	Da Arona al confine svizzero presso Iselle (Cantone Vallese)	<i>Novara</i> - Meina, Stresa, Ornavasso, Domodossola, Crevola e Dondo.
7 Da Arona alla Svizzera per Pallanza	Dalla strada precedente presso Gravelona al torrente Valmara, confine svizzero (Canton Ticino)	<i>Novara</i> - Pallanza, Intra, Oggebbio, Cannobio e San Bartolomeo.
8 Da Torino a Casale sulla destra del Po.	Da Torino a Casale	<i>Torino</i> - S. Mauro, Gassino e Brusasco. <i>Alessandria</i> - Murisengo, Montalero ed Ozzano.
9 Da Alessandria al Gran S. Bernardo, confine svizzero	Dall'incontro della strada da Torino a Genova presso Asti sino alla città di Chivasso. Da Ivrea alla vetta del Gran S. Bernardo	<i>Alessandria</i> - Serravalle d'Asti, Montechiario, Cocconato ed Aramengo. <i>Torino</i> - Ivrea, Saint-Vincent, Aosta, Etroubles e St-Rhémy.
10 Da Aosta in Francia per il Piccolo S. Bernardo	Da Aosta alla vetta del piccolo San Bernardo, confine francese	<i>Torino</i> - St-Pierre, Lasalle, St-Didier e La Thuille.
11 Da Susa in Francia per il Moncenisio	Da Susa alla vetta del Moncenisio, confine francese	<i>Torino</i> - Giaglione.
12 Da Susa in Francia per il Monginevro	Da Susa a Monginevro, confine francese	<i>Torino</i> - Exilles, Salbeltrand, Oulx e Cesana Torinese.
13 Da Cuneo in Francia per il colle di Tenda	Da Cuneo al colle di Tenda, confine francese	<i>Cuneo</i> - Borgo S. Dalmazzo, Robilante, Limone e La-Cà.
14 Da Cuneo in Francia per il colle dell'Argentera	Dal Borgo S. Dalmazzo al colle dell'Argentera	<i>Cuneo</i> - Gajola, Demonte, Vinadio, Bersezio ed Argentera.
15 Di Valle Roia	Dal confine francese presso Ajrole a Ventimiglia	<i>Porto Maurizio</i> - Baussi, Ajrole.
16 Dal Piemonte ad Oneglia.	Da Fossano ad Oneglia	<i>Cuneo</i> - La Trinità, Mondovi, Lese-gno, Ceva ed Ormea. <i>Porto Maurizio</i> - Colla di Nava, Cesio, Castelveccchio ed Oneglia.
17 Da Ceva a Savona	Dalla strada precedente presso Ceva a Savona	<i>Cuneo</i> - Priero. <i>Genova</i> - Millesimo, Carcare, Altare, Savona.
18 Del litorale	Dal confine francese presso Ventimiglia a Voltri Da Genova a Spezia	<i>Porto Maurizio</i> - Ventimiglia, S. Remo, Porto Maurizio, Oneglia e Cervo. <i>Genova</i> - Alassio, Albenga, Savona e Cogoleto, San Martino d'Albano, Chiavari, Sestri-Levante e Ricco.



DENOMINAZIONE delle strade	LIMITI DI CADUNA STRADA	PROVINCIE e luoghi principali attraversati
19 Da Genova al Piemonte, detta Strada dei Giovi	Da Pontedecimo ad Arquata	<i>Genova</i> - Busalla e Ronco. <i>Alessandria</i> .
20 Da Genova a Piacenza	Da Genova a Piacenza	<i>Genova</i> - Staglieno, Bargagli, Torriglia e Montebruno. <i>Pavia</i> - Ottone e Bobbio. <i>Piacenza</i> - Rivergaro.
21 Da Cremona a Mantova	Da Cremona al confine mantovano presso Ospitaletto	<i>Cremona</i> - Piadena, Bozzolo.
22 Da Spezia a Cremona	Da Sarzana all'incontro della strada precedente presso Piadena	<i>Genova</i> . <i>Massa-Carrara</i> - Aulla, Villafranca e Pontremoli. <i>Parma</i> - Cisa, Berceto, Fornovo di Taro e Parma. <i>Cremona</i> - Vico Belignano e S. Giovanni in Croce.
23 Da Spezia a Reggio	Dall'incontro della strada di Toscana presso Caniparola sino a Reggio (Emilia)	<i>Massa-Carrara</i> - Caniparola, Fossinovo e Fivizzano. <i>Reggio</i> - Ceserano e Castelnuovo dei Monti.
24 Da Livorno al confine mantovano	Da Lucca al confine mantovano	<i>Lucca</i> - Bagno a Corsena, Fornoli e Cardoso. <i>Massa-Carrara</i> - Galliciano, Castelnuovo di Garfagnana e Pieve a Fosciana. <i>Modena</i> - Pieve a Pelago, Pavullo e Formigine.
25 Dal Modenese al Fiorentino per l'Abetone	Dalla strada precedente presso Pieve Pelago a Pistoia	<i>Modena</i> - Fiumalbo, Monte Abetone. <i>Firenze</i> - Boscolungo, Cutigliano e S. Marcello.
26 Da Firenze a Bologna	Dalla porta di S. Gallo di Firenze a quella di S. Stefano di Bologna	<i>Firenze</i> - Vaglia, Cafaggiolo, Santa Lucia e Pietramala. <i>Bologna</i> - Musiano, Pianoro, Loiano e Monghidoro.
27 Da Firenze a Forlì	Da Pontassieve all'incontro della strada ferrata presso Forlì	<i>Firenze</i> - Dicomano, Rocca S. Casciano e Terra del Sole. <i>Forlì</i> .
28 Da Firenze ad Ancona	Da Montevarchi a Loreto	<i>Arezzo</i> - Levane, Arezzo e Castiglion Fiorentino. <i>Umbria</i> - Passignano, Magione, Perugia, Spello, Colfiorito e Serravalle. <i>Macerata</i> - Muccia, Tolentino, Macerata e Recanati. <i>Ancona</i> - Loreto.
29 Da Fano al confine romano	Da Fano al ponte Felice sul Tevere	<i>Pesaro</i> - Urbino - Fossombrone, Cagli, Cantiano. <i>Umbria</i> - Sigillo, Foligno, Spoleto e Narni.
30 Dell'Umbria	Da Aquila al confine della provincia con quella dell'Umbria verso Rieti, e quindi a Terni	<i>Abruzzo Ulteriore II</i> - Antradoco, Borghetto, Cittaducale, Rieti e Terni.



14 vlti  
204

DENOMINAZIONE delle strade	LIMITI DI CADUNA STRADA	PROVINCIE e luoghi principali attraversati
31 Degli Abruzzi	Da Giulianova per Aquila a Sparanise	<i>Abruzzo Ulteriore I</i> - Giulianova, Teramo e Montorio. <i>Abruzzo Ulteriore II</i> - Pizzoli, Aquila, Popoli, Solmona e Castel di Sangro. <i>Molise</i> - Rionero, Isernia. <i>Terra di Lavoro</i> - Venafro e Calvi.
32 Da Popoli a Pescara	Da Popoli a Pescara	<i>Abruzzo Ulteriore II</i> - Popoli. <i>Abruzzo Citeriore</i> - Chieti e Pescara.
33 Sannitica	Da Termoli a Maddaloni	<i>Terra di Lavoro</i> - Vallo e Ducenta. <i>Benevento</i> - Pontelandolfo, San Lupo e Guardia San Framondi. <i>Molise</i> - Larino, Casacalenda, Campobasso, S. Giuliano.
34 Delle Puglie	Da Foggia a Napoli	<i>Capitanata</i> - Vallo di Bovino. <i>Principato Ulteriore</i> - Ariano, Grottamirarda, Avellino, Monteforte, Mugnano, Baiano. <i>Terra di Lavoro</i> - Marigliano e Cisterna. <i>Napoli</i> - Pomigliano.
35 Di Matera	Da Barletta ad Eboli	<i>Terra di Bari</i> - Canosa. <i>Basilicata</i> - Lavello, Barile, Rionero, Atella, Bella e Muro. <i>Principato Citra</i> - Laviano e Oliveto.
36 Delle Calabrie	Da Eboli a Reggio	<i>Principato Citra</i> - Auletta, Polla e Sala. <i>Basilicata</i> - Lagonegro, Lauria e Casteliuccio. <i>Calabria Citra</i> - Mormanno, Campotenese, Morano, Castrovillari, Spezzano, Cosenza, Rogliano e Carpanzano. <i>Calabria Ultra II</i> - Monteleone e Mileto. <i>Calabria Ultra I</i> - Rosarno, Bagnara, Scilla e Villa S. Giovanni.
37 Da Sapri al Ionio	Da Sapri all'incontro della ferrovia al golfo di Taranto presso Senise	<i>Principato Citra</i> - <i>Basilicata</i> - Lagonegro, Latronico, Chiaromonte,
38 Da Angitola a Soverato	Dall'Angitola a Soverato con prolungamento dal Pizzo alla Marina	<i>Calabria Ultra II</i> - S. Nicolao, Vallelunga e Chiaravalle.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici

S. JACINI.





**VITTORIO EMANUELE II**

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

**Re d'Italia**

*È autorizzato il Nostro Ministro Segretario di Stato per Lavori Pubblici a presentare al Parlamento il progetto di legge per il completamento della rete delle Strade Nazionali, ed a sostenere la discussione.*

*Dato a Firenze il 31 Giugno 1867*

*Vittorio Emanuele*

*S. Janni*